



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.0.0.-190

L'anno 2023 il giorno 07 del mese di Settembre il sottoscritto Piaggio Gloria in qualita' di dirigente di Direzione Di Area Politiche Culturali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROGETTO ARCIPELAGO DELLA CREATIVITA' REALIZZAZIONE TAVOLI, ANTE E TRASFERIMENTO TEATRINO RISSONE PRESSO LA BIBLIOTECA "E. DE AMICIS" – CIG Z163C1EC9E

Adottata il 07/09/2023
Esecutiva dal 08/09/2023

07/09/2023	PIAGGIO GLORIA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.0.0.-190

OGGETTO PROGETTO ARCIPELAGO DELLA CREATIVITA' REALIZZAZIONE TAVOLI, ANTE E TRASFERIMENTO TEATRINO RISSONE PRESSO LA BIBLIOTECA "E. DE AMICIS" – CIG Z163C1EC9E

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 36 del 31.3.2023, in attuazione dell'art. 1 Legge 21 giugno 2022 n.78, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31.3.2023;
- la Legge, 29 dicembre 2022, n.197, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";
 - l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
 - la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
 - Il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*" così come modificato e integrato da decreto legislativo n. 126/2014 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022, che approva i documenti previsionali e programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Richiamati, all'interno del D. Lgs 31.3.2023, n. 36:

- l'art 1 che stabilisce l'importanza del "principio del risultato" nelle procedure di scelta del contraente e di realizzazione degli interventi: in particolare il punto 4) ribadisce la priorità di tale principio del risultato per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;

- l'art. 50, che prevede, al punto b), l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17 comma 2, che stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 stesso articolo (c.d. determina a contrarre") individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Premesso che:

- con Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale 2021-174 del 08/07/2021 è stato approvato lo schema di "Protocollo quadro tra il Comune di Genova e la Fondazione Compagnia di San Paolo, per la realizzazione di programmi volti al rafforzamento e alla sostenibilità di processi e progetti nei settori della cultura, delle persone e del pianeta nel territorio del Comune di Genova per gli anni 2021, 2022, 2023;

- in data 27 luglio 2021 è stato siglato il Protocollo quadro tra il Comune di Genova e la Fondazione Compagnia di San Paolo che permetterà di generare progetti di alto livello di impatto nei settori «Cultura, Persone e Pianeta» allineandosi alle logiche del documento di programmazione pluriennale 2021/2024 della Fondazione e alla luce dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

- con la firma del Nuovo Protocollo la Fondazione innova le risorse strategiche messe in campo per sostenere e affiancare il Comune nel rafforzamento strutturale e dei processi necessari per affrontare la transizione digitale, ecologica e sociale;

- con pratica n.2022.2468 (ID ROL 116663) inviata con nota della Fondazione Compagnia di San Paolo del 05/12/2022 (prot. 503272 del 29/12/2022), allegata quale parte integrante al provvedimento dirigenziale n. 2023/199.0.0./66, il Comitato di Gestione di Fondazione Compagnia di San Paolo ha deliberato un contributo fino alla concorrenza di € 180.000,00 a sostegno degli interventi di rifunionalizzazione della Biblioteca Edmondo De Amicis", a titolo di Art bonus;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che:

- nell'ambito del progetto "Arcipelago della Creatività" all'interno della Biblioteca De Amicis (Porto Antico) è prevista la riconfigurazione degli spazi esistenti e l'introduzione di nuove funzioni, alla luce di un quadro aggiornato, sia spaziale che funzionale, determinato da mutate esigenze dell'utenza;
- il progetto conferisce una nuova veste alla Biblioteca, rinnovata nella qualità dell'offerta ai fruitori delle differenti fasce di età, si rende necessario procedere con una serie di attività di fornitura e manodopera che mirano al miglioramento della qualità degli arredi, e delle quinte scenografiche che delimitano gli ambiti funzionali e spaziali dello spazio bibliotecario;
- sono previste inoltre alcune attività di movimentazione necessarie per la riconfigurazione delle aree e per l'introduzione di nuove sezioni, con carattere laboratoriale, ludico e espositivo;

Dato atto che:

- con il supporto dell'Ufficio Tecnico Museografico della Direzione, sono state redatte le condizioni particolari del servizio, in cui sono previsti gli interventi necessari, che, sulla base dei costi espressi dal mercato di riferimento, portano ad una quantificazione preventiva della spesa pari a € 31.000,00 oltre oneri fiscali;
- partendo da tali condizioni e dalla quantificazione effettuata, si è proceduto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del d.Lgs. n. 36/2023 mediante trattativa diretta n. 3706340 per il servizio di realizzazione tavoli, ante e trasferimento Teatrino Rissone presso la Biblioteca "E. De Amicis" attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'affido degli appalti, con le modalità operative meglio precisate nelle Condizioni particolari del servizio per la gestione del servizio allegate alla Trattativa Diretta;
- tale trattativa è stata condotta in favore di: Artlegno di Callegari Gianluca Via Comun, 13, 16010 Mele GE, P. IVA 02650330992, con una proposta a base d'asta a ribasso pari ad € 31.000,00 oltre Iva, sulla quale l'operatore economico ha effettuato un ribasso sino ad € 30.850,00, importo ritenuto congruo, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, arch. Gabriele Filippi, Responsabile Ufficio Tecnico Museografico, della Direzione Politiche Culturali;

Richiamata, inoltre, la Determinazione Dirigenziale 2023/199.0.0/161 con la quale si procedeva, tra l'altro, alla prenotazione di spesa per € 92.000,00 del finanziamento a titolo di art bonus, da Fondazione Compagnia di San Paolo per interventi di manutenzione della Biblioteca Edmondo De Amicis;

Dato altresì atto che la Determinazione 161 stabilisce, al punto 6) del dispositivo: "di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'individuazione dei soggetti beneficiari e la definizione degli impegni di spesa di cui al punto precedente";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata quindi svolta dall'arch. Gabriele Filippi, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato altresì che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1) di dare atto che le motivazioni espresse in premessa si intendono integralmente richiamate nella presente parte dispositiva;

2) di approvare l'affidamento, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di realizzazione tavoli, ante e trasferimento Teatrino Rissone presso la Biblioteca "E. De Amicis", come meglio descritto nello schema del contratto di cui alla trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, n. 3706340, per € 30.850,00 oltre Iva, in favore della ditta Artlegno di Callegari Gianluca Via Comun, 13, 16010 Mele GE, P. IVA 02650330992;

3) di mandare a prelevare la somma complessiva di € 37.637,00 (imponibile € 30.850,00 ed € 6.787,00 Iva 22%) per il servizio di realizzazione tavoli, ante e trasferimento Teatrino Rissone presso la Biblioteca "E. De Amicis", in favore della ditta Artlegno di Callegari Gianluca (BENF. 61420) - CIG Z163C1EC9E al Capitolo 73424 c.d.c.1550.805. "Biblioteche comunali – Manutenzione straordinaria" del Bilancio 2023 – P.d.C. 2.2.1.10.8. (IMP. 2023/13246) CRONO 2023/743 previa riduzione di pari importo dell'IMP. 2023/11326 assunto con Determinazione Dirigenziale 2023-199.0.0-161;

4) di dare atto che la somma complessiva di € 37.637,00 è finanziata dal contributo Fondazione Compagnia di San Paolo (ACC.TO 2023/1968);

5) di procedere alla liquidazione della spesa, mediante atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità, nelle seguenti modalità:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- un importo pari al 20% all'emissione dell'ordinativo di spesa, per l'acquisto della prima trince di materiali;
- le rimanenti quote verranno liquidate, anche in soluzioni separate, secondo stato di avanzamento lavori, riservando l'ultima quota dopo il fine lavori e il collaudo;

6) di dare atto che:

- per la trasmissione degli ordinativi di spesa si è proceduto alla verifica:

- a) del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 80 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) delle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;
- non esistono convenzioni Consip attive per quanto riguarda gli interventi oggetto del presente provvedimento;
 - le prestazioni in oggetto saranno rese in ambito istituzionale e rispettano le finalizzazioni previste.

Il Dirigente
Gloria Piaggio



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.0.0.-190
AD OGGETTO: PROGETTO ARCIPELAGO DELLA CREATIVITA' REALIZZAZIONE
TAVOLI, ANTE E TRASFERIMENTO TEATRINO RISSONE PRESSO LA BIBLIOTECA "E.
DE AMICIS" – CIG Z163C1EC9E

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Acc. 2023/1968).**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE CULTURALI

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE TAVOLI, ANTE E TRASFERIMENTO TEATRINO RISSONE PRESSO LA BIBLIOTECA “E. DE AMICIS” - CIG Z163C1EC9E

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Le presenti condizioni particolari riguardano l’affidamento in appalto del servizio di realizzazione e/o modifica di alcune componenti di arredo presente nella struttura bibliotecaria, l’implementazione di alcune quinte che delimitano le aree funzionali e la loro movimentazione ai fini della nuova configurazione. Nelle operazioni è inclusa la collocazione, all’interno degli spazi bibliotecari, del Teatrino Rissone, incluse le teche espositive a corredo, di cui al successivo art.4.

ART. 2 – VALORE DEL SERVIZIO

L’importo presunto del servizio posto a base di offerta ammonta ad € 31.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali, se dovuti.

Il Responsabile del Procedimento è l’arch. Gabriele Filippi, Responsabile Ufficio Tecnico Museografico, della Direzione Politiche Culturali.

ART. 3 – AFFIDAMENTO

Il servizio viene affidato ai sensi dell’art.50 comma 1 lett. b) del d.Lgs. n. 36/2023. L’offerta dovrà essere valida sino alla conclusione dell’ultimo intervento previsto.

ART. 4 – MODALITA’ DI SVOLGIMENTO

Il servizio è definito da tre tipologie di attività:

- 1) L’intervento sugli arredi interni (modifica di quelli esistenti e realizzazione di nuovi);
- 2) L’intervento sulle quinte e recinti interni che delimitano le aree funzionali (modifica e spostamento al fine di ottenere una nuova configurazione degli spazi);
- 3) Il trasferimento del Teatrino Rissone, con un suo nuovo riallestimento negli spazi della biblioteca: è previsto anche il trasferimento e riallestimento delle teche che completano la sezione espositiva del teatro.



COMUNE DI GENOVA

Nello specifico vengono qui indicate nel dettaglio le lavorazioni delle differenti tipologie di intervento:

1) ARREDI

Area bambini

- nr. 1 tavolo di forma semicerchio diametro 95;
- nr. 1 tavolo esagonale da laminare;

Area laboratorio creativo

- nr. 7 tavoli da laminare più cavalletti;

Area laboratorio

- nr. 5 tavoli diametro 136 cm da laminare;
- realizzazione "tavolo nuvola" come da progetto;
- nr. 7 ante in nobilitato bianco, comprese le serrature;

Sala Luzzati

- sostituzione di nr. 12 frontalini;

Sala lettura

- nr. 10 tavoli da laminare mis 120x240 con bordatura in massello.

I colori delle finiture saranno realizzati secondo le indicazioni specifiche di progetto.

I materiali utilizzati avranno una corretta classe di resistenza al fuoco (con relativa certificazione).

2) NUOVA CONFIGURAZIONE QUINTE E RECINTI

Area libri storici

- Chiusura con staccionate in legno in analogia a quelle esistente comprese porte;

Terzo Modulo

- nr. 1 chiusura vano con cancello a staccionata in analogia a quelle esistenti;
- Chiusura con elementi in legno di alcune quinte, nel rispetto del disegno storico degli arredi.

3) NUOVO ALLESTIMENTO TEATRINO RISSONE

Terzo Modulo: nuova area da destinare al Teatrino Rissone

- Trasferimento Teatrino Rissone dal Museo di Sant'Agostino in P.zza Sarzano a Genova presso la Biblioteca De Amicis Porto Antico;
- smontaggio nelle singole parti prefabbricate del Teatrino, manufatto in legno e tessuto con dimensioni circa 430x240x300h;
- imballaggio in scatole di cartone o appese in appositi telai metallici delle marionette;
- nr. 9 vetrine cm 216x70x225h;
- Nr. 15 vetrine cm 100x60x115;
- svuotamento delle vetrine;



COMUNE DI GENOVA

- imballo delle opere interne alle vetrine;
- trasporto di tutti i materiali dal Museo S.Agostino ai Magazzini del Cotone;
- elevazione al 3° piano;
- rimontaggio dello stesso +vetrine;
- pitturazione di tutte le vetrine con 1°mano di smalto ad acqua(trattamento ignifugo);
- sistemazione degli oggetti all' interno delle vetrine.

ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo per l'aggiudicatario:

- svolgere la prestazione in piena autonomia coordinandosi con le strutture indicate dal Comune per il regolare svolgimento delle attività necessarie;
- rispettare il divieto di svolgere, direttamente o indirettamente, per tutta la durata del rapporto, attività che si possano configurare in conflitto di interesse con quelle prestate a favore dell'Ente;
- operare con la diligenza richiesta dalla natura del servizio, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del "Committente";
- utilizzare materiali e attrezzature rispondenti agli obblighi delle normative vigenti;
- rispettare il divieto di divulgare qualsiasi tipo di informazione o quant'altro sia venuto a conoscenza in ragione del servizio prestato e di pertinenza del "Committente";
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che dovesse verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio richiesto, manlevando il Comune dalle responsabilità derivanti da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare a sé e/o terzi, per persone o cose, compresi dipendenti del "Committente" e/o beni di sua proprietà, per effetto, anche indiretto, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- possedere polizza assicurativa idonea a garantire il "Committente" da quanto sopra esposto;
- rispettare l'offerta economica presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari del servizio;
- comunicare qualsiasi modifica in ordine alle modalità di iscrizione sul sistema della piattaforma MEPA, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;
- avvalersi, per le transazioni di cui al presente servizio, degli strumenti di pagamento messi a disposizione da Istituti Bancari o dalla Società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3 c.9 bis della legge 136/2010.

ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario si trovi, al momento dell'affidamento in una delle seguenti situazioni:

A) casi di esclusione previsti all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;



COMUNE DI GENOVA

B) condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): quindi aver conferito incarichi professionali o concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Genova da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante;

il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata ovvero PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

ART. 7 – FATTURE, PAGAMENTI

L'assegnatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema Interscambio, come da Legge n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestate a Comune di Genova – Direzione Politiche Culturali - Via del Seminario, 16 – 16121 Genova – Partita IVA/Codice Fiscale 00856930102 indicando il seguente CODICE IPA BOHB28.

Oltre a detto Codice IPA, la fattura dovrà contenere il CIG Z163C1EC9E, il numero d'ordine dell'applicativo SIBAK della Civica Amministrazione che sarà trasmesso in seguito.

La liquidazione della fattura è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli Enti competenti.

L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati di necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di accettazione della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della fattura.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

La fatturazione potrà essere effettuata al termine del servizio, sarà inoltre possibile concordare liquidazioni separate, secondo esigenze dell'affidatario.

ART. 8 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, adeguato dal Regolamento generale dell'Unione Europea) 2016/679 (GDPR), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, si avvisa che i dati raccolti per la predisposizione del presente affidamento e per l'eventuale stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità giudiziaria.

ART. 9 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE



COMUNE DI GENOVA

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

ART. 10 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto, che verrà registrato a cronologico on - line, per fascia di importo contrattuale è esente da imposta di bollo, come da tabella dell'Allegato I.4 del d.lgs.36/2023.